

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 1 di 17

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Descrizione del prodotto: Olio base e additivi

Codice del prodotto: 2015703010K0, 661983-60

1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso previsto: Fluido da taglio miscibile in acqua

Usi non raccomandati: Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ExxonMobil Petroleum & Chemical BVBA
POLDERDIJKWEG
B-2030 Antwerpen
Belgio

Richiesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti: 39 800 929014

Indirizzo internet per ricerca MSDS:

www.msds.exxonmobil.com

E-Mail:

sds.italy@exxonmobil.com

Fornitore/Registratore:

(BE) 32 35433111

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza 24 ore su 24:

0800 789767 or +(39)-0245557031 (CHEMTREC)

Centro Soccorso Antiveleni CNIT - Pavia:

0382 24444

SEZIONE 2**IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE**

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008

Non Classificato

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Nessuna etichettatura secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008

Contiene: 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato Può provocare una reazione allergica.

2.3. ALTRI RISCHI**Rischi fisici / chimici:**

Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute:

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Questo prodotto può essere usato in alcune applicazioni in cui possono verificarsi nebulizzazioni. L'esposizione eccessiva a liquidi e nebulizzazioni può causare irritazione degli occhi e della pelle. L'esposizione eccessiva a nebulizzazioni può inoltre causare irritazione delle vie respiratorie e danneggiare e aggravare enfisema o asma preesistenti. Lievemente irritante per la pelle. Può essere irritante per gli occhi, le vie nasali, la gola e i polmoni.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

SEZIONE 3**COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI**

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#				
EC#Registrazione#Concentr.*Classificazione GHS/CLP					
2-BUTILOTTAN-1-OLO	3913-02-8	223-470-0	NE	1 - 5%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1)
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	55406-53-6	259-627-5	NE	0.1 - 0.5%	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 (M

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 3 di 17

					factor 10), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Eye Dam. 1 H318, STOT RE 1 H372
AMMINE, OLIO DI COLZA, N-(IDROSSIETIL), ETOSSILATO	85536-23-8		NE	1 - < 5%	Skin Irrit. 2 H315
ACIDO BORICO	10043-35-3	233-139-2	01-2119486683- 25	< 5.5%	Repr. 1B H360
ACIDO BORICO, COMPOSTO CON 2- AMMINOETANOLO	68425-67-2	270-367-1	NE	10 - < 20%	OEL
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)	112-34-5	203-961-6	01-2119475104- 44	1 - 5%	Eye Irrit. 2 H319
ACIDI GRASSI, TALLOLIO, COMPOSTI CON ETANOLAMMINA.	68132-47-8	268-640-5	NE	5 - < 10%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319
DISTILLATO NAFTENICO LEGGERO IDROTRATTATO (PETROLIO)	64742-53-6	265-156-6	01-2119480375- 34	15 - 20%	Asp. Tox. 1 H304
POLY(OSSI-1,2-ETANEDIL), a- (CARBOSSIMETIL)-w-HIDROSSI-, C12-14- ALCHIL ETERE	220622-96-8		NE	0.1 - < 1%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

SEZIONE 4 INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere

immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione. Prurito ed eruzione cutanea da reazione allergica della pelle.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Le condizioni mediche preesistenti che possono essere aggravate dall'esposizione comprendono enfisema e asma.

SEZIONE 5	MISURE ANTINCENDIO
------------------	---------------------------

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossido di azoto, Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Le nebulizzazioni pressurizzate possono formare una miscela infiammabile. Materiale pericoloso. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella Sezione 8.

DATI D'INFIAMMABILITÀ

Punto di infiammabilità [Metodo]: >140 ° C. (284° F) [EN/ISO 2592]

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 6.5 LEL: 0.6 [metodi di test non disponibili]

Temperatura di autoaccensione: >240 ° C. (464° F) [metodi di test non disponibili]

SEZIONE 6	MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE
------------------	--

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 5 di 17

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'inflammabilità del materiale. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

Guanti di lavoro (preferibilmente guanti lunghi) che assicurano una resistenza adeguata alle sostanze chimiche. Nota: i guanti fatti di PVA non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Se è possibile o è previsto il contatto con il prodotto caldo, si consiglia di utilizzare guanti termoresistenti e termoisolanti. Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. E' possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per polveri/vapori organici o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi. I guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza.. Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Consultare uno specialista. Questo prodotto si emulsiona, si disperde o è miscibile in acqua.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7	MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare l'inalazione di nebulizzazioni o vapori. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Piccole parti metalliche dal macchinario possono causare abrasione della pelle e può predisporre alle dermatiti. Il materiale può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco può incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra. Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non può eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare le linee guida locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico.

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, può influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

Temperatura di stoccaggio: 5 ° C. (41° F) - 40 ° C. (104° F)

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8	CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE
-----------	---

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza		Forma			
Limite/Standard	Nota/Fonte				
ACIDO BORICO	Frazione inalabile.	STEL		6 mg/m3	
OEL - Italia	DLgs. 81/08				
ACIDO BORICO	Frazione inalabile.	TWA	2 mg/m3		OEL - Italia DLgs. 81/08
ACIDO BORICO	Frazione inalabile.	STEL	6 mg/m3		ACGIH
ACIDO BORICO	Frazione inalabile.	TWA	2 mg/m3		ACGIH
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)		STEL	101.2 mg/m3	15 ppm	OEL - Italia DLgs. 81/08
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)		TWA	67.5 mg/m3	10 ppm	OEL - Italia DLgs. 81/08
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)	Frazione inalabile e vapore	TWA	10 ppm		ACGIH
DISTILLATO NAFTENICO	Frazione	TWA	5 mg/m3		OEL - Italia

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 7 di 17

LEGGERO IDROTRATTATO (PETROLIO)	inalabile.					DLgs. 81/08
DISTILLATO NAFTENICO LEGGERO IDROTRATTATO (PETROLIO)	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m ³			ACGIH
DISTILLATO NAFTENICO LEGGERO IDROTRATTATO (PETROLIO)	Nebbia.	TWA	5 mg/m ³			ACGIH

Decreto Legislativo 81/2008 e successivi aggiornamenti

Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto: In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m³ - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Nota: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati : Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL) / LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)	20 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti	67.5 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti
ACIDO BORICO	392 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti	8.3 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

Consumatore

Nome sostanza	Dermale		Inalazione
Orale			
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)	10 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti	34 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti	NA
ACIDO BORICO	196 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti	4.15 mg/m ³ DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti	0.98 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti

Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

Nome sostanza		Acqua (acqua dolce)		Acqua (acqua marina)		Acqua (rilascio intermittente)	
Impianto di trattamento rifiutiSedimentoTerr							
enoOrale (avvelenamento secondario)							
ETANOLO, 2-(2 BUTOSSIETOSSI)	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
ACIDO BORICO	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Si raccomanda l'uso di un respiratore filtrante approvato per polveri o nebulizzazioni d'olio. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 9 di 17

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica. Nitrile, minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti in accordo con lo standard CEN EN 420 e EN 374.

Protezione degli occhi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Si raccomanda l'uso di indumenti a resistenza chimica/resistenti agli oli. In caso di probabile contatto prolungato o ripetuto, si raccomanda l'uso di indumenti resistenti ai chimici e all'olio.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Liquido

Colore: Marrone

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: 9.2[metodi di test non disponibili]

Punto di fusione: Non fattibile tecnicamente

Punto di congelamento: Nessun dato disponibile

Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: > 160 ° C. (320° F) [metodi di test non disponibili]

Punto di infiammabilità [Metodo]: >140 ° C. (284° F) [EN/ISO 2592]

Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Nessun dato disponibile

Infiammabilità (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 6.5 LEL: 0.6 [metodi di test non disponibili]

Tensione di vapore: < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [metodi di test non disponibili]

Densità dei vapori (aria = 1): Nessun dato disponibile

Densità relativa (a 15 ° C.): 0.987 [metodi di test non disponibili]

Solubilità: acqua Soggetto a emulsificazione
Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione: >240 ° C. (464° F) [metodi di test non disponibili]
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità: [N/D a 40 °C] | 125 Cst. (125 mm2/sec) a 20 ° C. [metodi di test non disponibili]
Proprieta' di Esplosione: Nessuno
proprieta' Ossidanti: Nessuno

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Punto di scorrimento: < 20 ° C. (68° F) [metodi di test non disponibili]
DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346: < 3 % peso

SEZIONE 10	STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITA': Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. SATBILITA' CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Temperature di riscaldamento/raffreddamento, Fonti di accensione ad alta energia

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Classe di Rischio	Conclusione / Osservazioni
Inalazione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.
Ingestione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Pelle	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 11 di 17

per questo materiale.	
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. In base alla valutazione dei componenti.
Occhio	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla valutazione dei componenti.
Sensibilizzazione	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Contiene una sostanza che potrebbe provocare sensibilizzazione della pelle. In base alla valutazione dei componenti.
Aspirazione: Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Mutagenicità delle cellule germinali: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base alla valutazione dei componenti.
Cancerogenicità: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione dei componenti.
Tossicità per il sistema di riproduzione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base alla valutazione dei componenti.
Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Relativo unicamente al prodotto:

Uno o più ingredienti classificati come sensibilizzanti cutanei.

Nebulizzazione d'olio (oli altamente raffinati): Gli animali esposti a concentrazioni elevate di nebulizzazione hanno sviluppato accumulo di gocce di olio, infiammazione e di formazione di granuloma delle vie respiratorie. Gli oli esposti ad alte temperature, condizioni di crackizzazione o miscelazione con oli usati/residui, possono generare composti aromatici policiclici o contaminanti microbici che possono determinare cancro o gravi pericoli respiratori.

Contiene:

Acido borico: dosi elevate hanno dimostrato effetti su fertilità, testicoli nonché effetti sullo sviluppo del feto in animali da laboratorio. La rilevanza di questi riscontri per l'uomo non è stata accertata. GLICOL ETERI : negli animali, alcuni eteri glicolici causano effetti negativi a carico di sistema riproduttivo, prole, sangue, reni e fegato. GLICOLI MONO E DIETILENICI: l'esposizione per via orale può produrre danno renale. Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.

SEZIONE 12	INFORMAZIONI ECOLOGICHE
-------------------	--------------------------------

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**Biodegradazione:**

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Componenti -- Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Non determinato.

12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

SEZIONE 13	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
-------------------	---

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 13 di 17

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

Codice Europeo dei Rifiuti: 12 01 07*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

SEZIONE 14	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
------------	----------------------------

TERRA (ADR/RID): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADNR/ADN): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

MARE (IMDG): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo

SEZIONE 15	INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
------------	------------------------------

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimici: N/D

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

Contiene Acido Borico in >0.1 percentuale in peso. Acido Borico e' incluso nella Lista delle Sostanze di Alto Interesse(SVHC) .

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16	ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo	Testo completo
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 15 di 17

DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo
NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):

Acute Tox. 4 H302: Nocivo se ingerito; Tossicità acuta orale, Cat.

Asp. Tox. 1 H304: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; Aspirazione, Cat.

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Eye Irrit. 2 H319: Provoca gravi irritazioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Acute Tox. 3 H331: Tossico se inalato; Tossicità acuta per inalazione, Cat.

Repr. 1B H360: Possono danneggiare la fertilità o i feti; Repro Tossico, Cat. 1B

STOT RE 1 H372: L'esposizione prolungata o ripetuta provoca danni agli organi; Organo bersaglio, esposizione ripetuta, Cat. 1

Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.
Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::

Tabella DNEL - consumatore Informazione modificata.
Tabella DNEL - lavoratori Informazione modificata.
Tabella PNEC Informazione modificata.
Sezione 01: Contatti di Emergenza della Società Informazione modificata.
Sezione 01 : Indirizzo postale - Titolo Informazione cancellata.
Sezione 01 : Indirizzo postale Informazione cancellata.
Sezione 01: Uso definito del prodotto - Titolo Informazione modificata.
Sezione 07: Manipolazione e stoccaggio -Frase per lo Stoccaggio Informazione modificata.
Sezione 07 : Temperatura di stoccaggio C(F) Informazione modificata.
Sezione 08: Tabella REACH PNEC Titolo Informazione modificata.
Sezione 09: Temperatura di Auto accensione Informazione modificata.
Sezione 09 : Punto di ebollizione Informazione modificata.
Sezione 09 : Limite di Infiammabilità Informazione modificata.
Sezione 09: Punto di Fusione C(F) Informazione modificata.
Sezione 09 : Densità relativa - Titolo Informazione modificata.
Sezione 09 : Viscosità Informazione modificata.
Sezione 10 : Condizioni da Evitare Informazione modificata.

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil può essere contattata per assicurarsi che il documento sia il più aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed è responsabilità dell'utilizzatore di considerare se il prodotto è appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpacchetta questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezione fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, è vietata. Il termine "ExxonMobil" è usato per convenienza, e può includere una o più ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Esclusivamente
per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 0, 2, 1

PPEC: A

DGN: 7108463XIT (1018055)

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.

Nome del prodotto: MOBILCUT 230

Data di revisione: 11 Luglio 2016

Pagina 17 di 17
